

La crescente ricerca di possibilità di intervento dei cittadini nella vita pubblica ha reso di uso comune l'espressione "democrazia partecipativa". La contrapposizione di questa formula a quella tradizionale, "democrazia rappresentativa", che finora ha definito *tout court* i regimi dell'Occidente, allude alla necessità di affiancare a un sistema di deleghe a governanti elettivi le possibilità di intervento diretto e concretamente influente di persone attive.

1. E' possibile asserire che su queste basi un altro sistema stia prendendo forma, la "democrazia mista"?
2. Quale ruolo vuole giocare il volontariato organizzato nella "democrazia mista"? di *beneficiario* di spazi partecipativi o di *agente promotore* di nuova partecipazione ?
3. In questa seconda prospettiva, quali "strade nuove" sono costruibili e percorribili oggi per l'Italia ?

il MOVI di Pordenone invita all'incontro

DEMOCRAZIA MISTA E STRADE NUOVE PER L'ITALIA **profezia e responsabilità del volontariato per ripartire dalla crisi**

riflessione di

Giuseppe COTTURRI

docente di Sociologia della politica e di sociologia giuridica nell'università di Bari,
già presidente nazionale di Cittadinanzattiva.

sala della Regione – via..... - PORDENONE
lunedì 28 gennaio 2013 – ore 20.45